



AVELLINO – «È possibile che debba essere la prefettura a ristabilire un minimo di decenza e buon senso? Si rispetti l'indirizzo votato in Consiglio comunale all'unanimità per l'individuazione degli oltre 200 scrutatori e si proceda al loro sorteggio».

Questo il commento del candidato a sindaco di Avellino Luca Cipriano in merito alla querelle sulla nomina degli scrutatori per le elezioni amministrative del prossimo 10 giugno che questa mattina si è arricchita di un nuovo capitolo con il congelamento della procedura e il trasferimento della stessa sul tavolo della prefettura.

«Lo stallo che si è registrato questa mattina tra i componenti della commissione elettorale per la nomina degli scrutatori e il clima infuocato nel quale si è lavorato – sottolinea Cipriano – sono spia di un malcostume nella gestione della cosa pubblica radicato in alcuni componenti del Consiglio comunale. Appare evidente che l'appello del candidato a sindaco Nello Pizza non sia stato accolto dai suoi consiglieri. Aver acceso insieme ad altri candidati a sindaco i riflettori su questa vicenda ha dato comunque un risultato. Speriamo che adesso la prefettura risolva la questione e garantisca la massima trasparenza nella selezione degli scrutatori».